Anno 2013

**Università degli Studi di PERUGIA >> Sua-Rd di Struttura: "SCIENZE POLITICHE"**

**B.1.b Gruppi di Ricerca**

**1. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Osservatorio sulla democrazia contemporanea |
| **Descrizione** | I sistemi democratici sono alle prese, sia a livello internazionale sia allinterno dei singoli paesi, con radicali processi di trasformazione e con sfide che rischiano di metterne in pericolo la stabilità e di alterarne i tradizionali meccanismi di funzionamento. Si tratta di processi e sfide che, proprio per il loro carattere radicalmente innovativo, dovrebbero spingere gli studiosi di politica ad uno sforzo analitico e interpretativo a sua volta originale, che per conseguire risultati apprezzabili dal punto di vista conoscitivo dovrà però tenere conto degli strumenti di ricerca offerti dalle più diverse discipline che hanno nella politica (e nei fenomeni ad essa connessi) il loro principale focus tematico.<br>Come accennato, i cambiamenti in atto nei sistemi democratici possono essere osservati su scala globale come allinterno delle singole realtà statuali.<br>Da una prospettiva transnazionale, si pensi al fenomeno cosiddetto delle transizioni democratiche, il cui esempio più recente sono state le primavere arabe, o alla questione di quali siano i rapporti esistenti tra democrazia ed economia di mercato, resa sempre più attuale dal ruolo preponderante che la Cina riveste sulla scena politico-economica mondiale.<br>Da una prospettiva interna, i mutamenti accennati si possono riassumere, per comodità espositiva, nei seguenti punti:<br>1. La crisi economica e le prospettive, nei paesi democratici, di una stabile diminuzione del tasso di crescita e di una riduzione dei sistemi di welfare (consenso democratico e benessere);<br>2. La democrazia e la Rete (con le ipotesi à la Grillo di una democrazia diretta finalmente possibile);<br>3. Lo svuotamento del potere degli Stati nazionali, ad opera della globalizzazione economico-finanziaria e dei vincoli posti da istituzioni sovranazionali come l'UE (la democrazia finora si è sviluppata solo a livello nazionale);<br>4. La giuridicizzazione della politica come fenomeno internazionale (e dunque il crescente potere politico di chi, i magistrati, non è sottoposto al voto);<br>5. La democrazia del pubblico come forma radicalmente diversa dalla precedente storia democratica (dunque democrazia e media);<br>6. La crisi della dimensione privata così fondamentale per la libertà di fronte alle nuove tecnologie del controllo.<br><br>Come si vede di tratta di temi che, singolarmente e tutti insieme considerati, sollecitano non pochi interrogativi, aprendo così la strada a ricerche e discussioni. Che è esattamente lobiettivo che si propone lOsservatorio. Attraverso il coinvolgimento delle diverse competenze disciplinari presenti allinterno del Dipartimento si intende promuovere seminari, convegni, dibattiti e progetti di ricerca il cui obiettivo strategico, partendo dallo studio delle trasformazioni che investono le democrazie contemporanee, è quello di interrogarsi su come si stiano modificando gli equilibri politici mondiali, gli attori politici e i modelli istituzionali, e probabilmente il modo stesso di concepire la politica che abbiamo ereditato da una tradizione secolare. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | BELARDELLI Giovanni (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH2_5 - Democratization, social movements |
| SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights |
| SH6_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques |
| SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories |
| SH6_6 - Modern and contemporary history |
| SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| BALDINETTI | Anna Grazia | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/13 |
| CLEMENTI | Francesco | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/21 |
| CAMPI | Alessandro | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/02 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| DI NUCCI | Loreto | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | M-STO/04 |
| MANTOVANI | Claudia | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-STO/04 |
| RASPADORI | Fabio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/13 |
| SCATAMACCHIA | Cristina | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/05 |
| SOMMELLA | Valentina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/06 |
| SANTAMBROGIO | Ambrogio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/07 |

**2. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Biopolitica |
| **Descrizione** | Con il termine Biopolitica, soprattutto a partire dalla elaborazione che ne ha proposto Foucault, si vuole indicare una implicazione diretta e immediata tra la dimensione della politica e quella della vita intesa nella sua caratterizzazione strettamente biologica. Gli aspetti che si intendono approfondire nellambito dellarea ad essa intitolata sono quindi quelli del rapporto fra le scelte politiche, normative, e istituzionali e le questioni bioetiche emergenti dalle istanze poste dalla libertà di ricerca scientifica e dal progresso tecnologico. Ciò su cui occorre indagare è il modo in cui nel confronto politico e nellelaborazione culturale si confrontino tematiche come quelle della giustizia, della solidarietà, dei principi etici, del relativismo, dellidea stessa di umano e il modo in cui le scelte politico-legislative si rapportino con il pluralismo etico e culturale della modernità. Lapproccio strutturalmente interdisciplinare della bioetica in generale e, di conseguenza, anche della biopolitica, rende questo ambito di studio e ricerca particolarmente adatto ad essere affrontato da un gruppo articolato di studiosi delle diverse discipline che compongono le Scienze politiche. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | PIOGGIA Alessandra (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations |
| SH2_5 - Democratization, social movements |
| SH2_7 - Political systems and institutions, governance |
| SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights |
| SH5_6 - Philosophy, history of philosophy |
| SH6_6 - Modern and contemporary history |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| BELLELLI | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | IUS/01 |
| GIUBBONI | Stefano | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/07 |
| GIACALONE | Fiorella | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | M-DEA/01 |
| MANNELLA | Federica | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/09 |
| MANTOVANI | Claudia | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-STO/04 |
| SEGATORI | Roberto | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/11 |
| SANTAMBROGIO | Ambrogio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/07 |
| SORRENTINO | Vincenzo | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/01 |
| VALONGO | Alessia | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/01 |
| VALASTRO | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/09 |

**3. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Diplomazia culturale, public diplomacy e propaganda nel mondo contemporaneo |
| **Descrizione** | Larea tematica proposta mira a realizzare seminari e attività di ricerca aventi per oggetto il ruolo della cultura nellambito delle relazioni internazionali, in quanto strumento per influenzare le opinioni delle élite e delle masse, del proprio e degli altri paesi, riguardo alla posizione internazionale di uno stato e alla sua immagine presso lopinione pubblica internazionale, in modo da favorire le relazioni politiche ed economiche, con particolare riferimento al XX secolo e allepoca attuale.<br>Lanalisi si concentrerà sullazione promossa dagli stati e dalle organizzazioni internazionali attraverso: la diplomazia culturale, che privilegia lo scambio culturale su un piano di reciprocità (e che per questo viene spesso sostituita con il termine di cooperazione culturale); la public diplomacy, che ha modalità unidirezionali ed è rivolta prevalentemente alla masse; la propaganda, intesa nella sua accezione negativa, in quanto azione finalizzata a influenzare e manipolare lopinione pubblica interna e di altri paesi attraverso deformazioni o falsificazioni di notizie e dati. Naturalmente, la distinzione tra questi ambiti spesso non è netta, ma essa stessa problematica e influenzata dal punto di vista dellosservatore, nonché da fattori di natura storico-ideologica: anche questi aspetti andranno tenuti in conto nellindagine multidisciplinare.<br>Larea tematica intende anche studiare il ruolo delle relazioni culturali internazionali, che non coinvolgono necessariamente attori dotati di soggettività giuridica internazionale e che vedono prodotti o manifestazioni culturali attraversare un confine grazie allopera soprattutto di soggetti privati, senza finalità particolari legate alla politica estera dei rispettivi governi. Inoltre si terrà conto della stretta interdipendenza fra politica interna e politica estera, un binomio centrale per lo studio delle relazioni internazionali in generale, e di quelle culturali in particolare. Si affronteranno infine tematiche quali: il multiculturalismo, attraverso lo studio delle discordanze fra strutture politiche e aree culturali; le solidarietà transnazionali fondate su medesimi principi identitari (quali le comunità linguistiche); la questione dellesistenza di un etnocentrismo culturale in relazione a un presunto dominio conoscitivo occidentale. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | MEDICI Lorenzo (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH4_7 - Linguistics: typological, historical and comparative linguistics |
| SH6_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques |
| SH6_6 - Modern and contemporary history |
| SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| BALDINETTI | Anna Grazia | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/13 |
| LUPI | Regina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-STO/02 |
| PROIETTI | Fausto | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/02 |
| PISELLI | Francesca | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | L-LIN/04 |
| TOSONE | Lorella | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/06 |
| TOSI | Luciano | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/06 |

---

**4. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Studi di genere-Gender Studies |
| **Descrizione** | Questa area tematica pone al centro della sua attenzione il genere, sia come oggetto di studio sia come chiave di lettura. Il tema del genere si caratterizza per una vocazione interdisciplinare: lottica gender sensitive è, infatti, trasversale a numerose discipline, dalle scienze umane - antropologia, psicologia, sociologia, storia etc. - alle scienze giuridiche o economiche.<br><br>Lobiettivo è quello di mettere insieme le competenze provenienti da aree scientifiche e discipline diverse per un approfondimento dei processi psico-socio-culturali che sono alla base delle discriminazioni basate sul sesso o sullorientamento sessuale che ancora oggi sono presenti nella nostra e in altre società, come in diversi orientamenti religiosi.<br>Si intende, per questo, avviare una riflessione sui processi che a livello psicologico, storico-sociale, culturale, giuridico ostacolano la piena realizzazione di pari opportunità fra uomini e donne. Uno fra tutti, il sessismo, inteso come quellinsieme di atteggiamenti e comportamenti negativi in base al sesso che può investire sia le donne sia gli uomini come vittime. Il genere, come si è detto in precedenza, è sia un tema di indagine sia una chiave di lettura; dunque può essere utilmente impiegato per esaminare diversi ambiti dindagine.<br><br>Possibili temi: violenza di genere, omofobia, diritti coppie omosessuali, oggettivazione sessuale, media e sessismo/ |

| | |
|---|---|
| | religioni e sessismo, pari opportunità, maternità/paternità, famiglie, diritti umani, stupri etnici.<br>Su questi temi, larea tematica proporrà dei seminari interdisciplinari allinterno dei corsi dei docenti che afferiscono a essa. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | GIACALONE Fiorella (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations |
| SH2_10 - Communication networks, media, information society |
| SH2_7 - Political systems and institutions, governance |
| SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights |
| SH3_10 - Urban studies, regional studies |
| SH4_5 - Social and clinical psychology |
| SH4_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| BELLELLI | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | IUS/01 |
| BIANCHI | Diana | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | L-LIN/12 |
| BONERBA | Giuseppina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/08 |
| CANIGLIA | Enrico | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/11 |
| CRISTOFORI | Cecilia | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/07 |
| CRUZZOLIN | Riccardo | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-DEA/01 |
| MANNELLA | Federica | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/09 |
| PACILLI | Maria Giuseppina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-PSI/05 |
| PIOGGIA | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | IUS/10 |
| VALASTRO | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/09 |

---

**5. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Informazione, comunicazione e democrazia |
| **Descrizione** | Il campo di analisi è costituito dall'insieme dei rapporti complessi tra democrazia e comunicazione che oggi, anche con lo sviluppo dei new media, presentano nuove problematiche in molte e variegate sfere dell'agire sociale e politico.<br>L'area tematica intende quindi affrontare una pluralità di problemi che includono il diritto all'informazione e i doveri pubblici di informare, la trasparenza delle istituzioni e delle amministrazioni, il ruolo dell'informazione e dei media nella prospettiva dell'accountability pubblica e nella formazione dell'opinione pubblica. Si intendono affrontare problematiche connesse alle campagne elettorali e all'ambito più generale della comunicazione politica, dell'open government, del ruolo delle relazioni pubbliche e del lobbying nei processi decisionali, del rapporto tra partecipazione e informazione, del rapporto tra conoscibilità e riservatezza/segreto.<br>Il rapporto tra comunicazione e democrazia coinvolge anche l'ambito delle relazioni internazionali, in particolare secondo le chiavi di lettura della "mass media diplomacy", e dello studio dei processi di democratizzazione nei quali il ruolo dell'informazione e dei nuovi media appare crescente. Questa area tematica si rivolge dunque allo studio dell'influenza del governo dell'informazione e dello sviluppo di processi e tecniche di comunicazione rispetto all'ambito più generale della democrazia e la sua evoluzione storica.<br>Per questo pensiamo ad un approccio per quanto possibile multidisciplinare ed interdisciplinare. Si tratta, peraltro, di questioni rispetto alle quali paiono evidenti i collegamenti tra i filoni di ricerca presenti nel dipartimento e l'offerta didattica che il dipartimento propone agli studenti delle lauree triennali e magistrali, con particolare riferimento ai percorsi nelle scienze politiche, nelle relazioni internazionali e nelle scienze della comunicazione. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | MANCINI Paolo (SCIENZE POLITICHE) |

| Settore ERC del gruppo: |
|---|
| SH1_6 - Econometrics, statistical methods |
| SH2_10 - Communication networks, media, information society |
| SH2_7 - Political systems and institutions, governance |
| SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights |
| SH4_5 - Social and clinical psychology |
| SH4_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology |
| SH5_6 - Philosophy, history of philosophy |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| BONERBA | Giuseppina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/08 |
| CLEMENTI | Francesco | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/21 |
| CARLONI | Enrico | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/10 |
| DOMINICI | Piero | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/08 |
| GNALDI | Michela | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SECS-S/05 |
| MERLONI | Francesco | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | IUS/10 |
| MAZZONI | Marco | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/08 |
| PACILLI | Maria Giuseppina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-PSI/05 |
| PONTI | Benedetto | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/10 |
| RANALLI | Maria Giovanna | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SECS-S/01 |
| RASPADORI | Fabio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/13 |
| SORRENTINO | Vincenzo | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/01 |
| VALASTRO | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/09 |
| ZANETTIN | Federico | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | L-LIN/12 |

**6. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Modelli politici e World Governance in età moderna e contemporanea |
| **Descrizione** | - Finalità:<br>Larea tematica si propone di studiare, a fini scientifici e didattici, la governance interna e internazionale e la loro evoluzione nel tempo, attraverso lanalisi, sul piano interno, delle forme di governo sviluppatesi in età moderna e contemporanea e dei sistemi politici ed elettorali e, sul piano esterno, delle varie istituzioni internazionali, che, specie a partire dallinizio del Novecento, hanno favorito la cooperazione tra gli Stati e avviato forme di governance globale. Si propone, inoltre, di cogliere le interrelazioni tra governance interna e governance internazionale sia dal punto di vista dello sviluppo delle dottrine e del dibattito politico sia con riferimento alle diverse esperienze storicamente maturate (avendo presente la natura particolare degli strumenti di governance complementari, propri delle organizzazioni internazionali rispetto a quelli nazionali).<br>Diverse metodologie andranno, perciò, a confrontarsi in questambito di studio: a) quella filosofico-dottrinale (campo di osservazione particolarmente importante lEtà moderna); b) quella storico-politica (volta a cogliere, per es., il grado di affinità tra regimi interni e scelte internazionali, tra regimi autoritari e politica di potenza, tra democrazie e politiche di cooperazione, e così via), e c) quella più specificamente legata allanalisi interdisciplinare dei modelli di governance propri delle organizzazioni internazionali, considerando i compiti che sono oggi chiamati a svolgere, su scala globale, tali organismi in tema di scelte economiche e sociali, demografiche, di cooperazione allo sviluppo, tutela dei diritti, ecc.<br>Se lUnione Europea rappresenta un quadro di lavoro particolarmente importante e ravvicinato, non sarà trascurato lesame del ruolo svolto da istituzioni come lOnu, la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, lOil la Fao o lUnicef, che hanno sviluppato un livello di autonomia e di inferenza con gli Stati nazionali, tale da modificare in modo sostanziale le dottrine politiche e i sistemi di riferimento. Particolare attenzione verrà riservata ai tentativi posti in essere soprattutto dai paesi emergenti per rispondere alle sfide della globalizzazione attraverso la creazione di organismi regionali e sub-regionali.<br>Lintegrazione, non solo metodologica, tra Storia moderna e contemporanea, Storia del pensiero politico e Storia delle relazioni internazionali potrà costituire un punto di coagulo di interessi scientifico-didattici per una molteplicità di altre materie, che normalmente gravitano in questarea, orientata allo studio dei modelli politici e dei fenomeni di globalizzazione: dalla Filosofia politica al Diritto costituzionale, dalla Scienza politica allEconomia internazionale alla |

| | |
|---|---|
| | Statistica alla Demografia, dalle Storie geografiche e di settore al Giornalismo.<br>La collaborazione potrà dar luogo a specifici progetti di ricerca come ad attività didattiche mirate, a diverse tipologie seminariali come a singoli dibattiti o convegni, essendo lobiettivo quello di documentare valori e conseguenze che accompagnano la crescente interrelazione, su scala globale, fra dimensione nazionale e dimensione sovranazionale.<br><br>- Strumenti:<br>a) Strutture e biblioteche del Dipartimento, dellAteneo e della Città; b) Riviste scientifiche (ad. es. «Il Pensiero Politico»); c) Collane editoriali (ad es. «Le forme di governo», del Centro Editoriale Toscano, o «Storia delle organizzazioni internazionali e dei processi e movimenti di cooperazione internazionale», edita da Cedam); d) Centri interuniversitari, come il Centro interuniversitario di ricerca per la storia delle organizzazioni internazionali; e) Banche dati (www.cisoi.org); f) Attività di scambio Erasmus e fra Atenei (convenzioni, stage, viaggi di studio, ecc.); g) Programmi di insegnamento, come il «Jean Monnet»; h) Dottorati di ricerca, come quello in Scienze Umane, operativo nel nostro Ateneo. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | CARINI Carlo (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH6_10 - History of ideas, intellectual history, history of sciences and techniques |
| SH6_6 - Modern and contemporary history |
| SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| LUPI | Regina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-STO/02 |
| MEDICI | Lorenzo | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/06 |
| PROIETTI | Fausto | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/02 |
| RANDAZZO | Francesco | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-STO/03 |
| TOSONE | Lorella | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/06 |
| TOSI | Luciano | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/06 |

---

**7. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Le Politiche pubbliche |
| **Descrizione** | Questa area tematica interdisciplinare intende affrontare lo studio delle politiche pubbliche in campo regionale, nazionale e sovranazionale (Italia, Europa, Mondo: quindi anche in prospettiva comparata), promuovendo attività seminariali e di ricerca, in particolare soffermandosi su questioni che riguardano: gli attori delle politiche pubbliche, i quadri normativi, i processi di elaborazione, decisione ed implementazione, le forme di governance, gli aspetti relativi ai finanziamenti e al rapporto costi/benefici, le analisi di settore (per tipologia e nel merito: politiche regolative, fiscali, infrastrutturali, economiche, sociali, sanitarie, universitarie, ecc.), i modelli e le azioni di monitoraggio e di valutazione, nonché vari altri aspetti connessi.<br>Tali questioni saranno affrontate usando un approccio che usa le diverse metodologie giuridica, sociologica, economica, statistica, antropologica, storica al fine di darne un quadro il più esaustivo e completo possibile, senza escludere la possibilità di costituire un specifico Osservatorio dedicato allarea tematica. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | SEGATORI Roberto (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH1_14 - History of economic thought and quantitative economic history |
| SH1_6 - Econometrics, statistical methods |
| SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations |
| SH2_7 - Political systems and institutions, governance |
| SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| CARLONI | Enrico | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/10 |
| D'EPIFANIO | Giulio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SECS-S/05 |
| DE SALVO | Paola | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/10 |
| GIUBBONI | Stefano | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/07 |
| GIACALONE | Fiorella | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | M-DEA/01 |
| GNALDI | Michela | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SECS-S/05 |
| MONTANARI | Giorgio Eduardo | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SECS-S/01 |
| MERLONI | Francesco | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | IUS/10 |
| PIOGGIA | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | IUS/10 |
| RASPADORI | Fabio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/13 |
| VALASTRO | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/09 |
| VAQUERO PINEIRO | Manuel | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SECS-P/12 |

**8. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Privacy and New Media in International Law |
| **Descrizione** | Larea tematica in oggetto si propone di studiare il rapporto tra privacy e new media sotto un duplice profilo: (a) rispetto della privacy degli individui in una nuova prospettiva della tutela dei diritti umani e (b) rispetto della privacy degli Stati, intesa come tutela delle informazioni riservate a fini di sicurezza nazionale. Si tratta di due ambiti di ricerca la cui attualità e importanza è oggi indiscussa. Il tema copre in particolare le aree dei diritti umani, delleconomia, della sicurezza e dellinfor¬matica. Sarà analizzato da un team di docenti di diritto internazionale, diritto dellUnio¬ne europea, diritto costituzionale e costituzionale comparato, diritto amministrativo, sociologia della comunicazione, politologia, economia e informatica, coordinato da un Comitato scientifico. Il Laboratorio diffonderà i propri lavori online in lingua inglese, avvierà ricerche anche con esperti stranieri, e organizzerà incontri pubblici, seminari e convegni. Il focus del Laboratorio è giuridico-internazionale, lavorerà sullesigenza di regole comuni agli Stati e a tal fine si avvarrà del pieno apporto delle discipline economiche, politologiche, sociologiche e informatiche.<br><br>Sotto il primo profilo, lobiettivo dellarea tematica concerne lo studio degli aspetti più innovativi connessi al rispetto della privacy degli individui. Mentre infatti la tutela tradizionale della privacy partiva dallesigenza di proteggere il singolo da intromissioni indebite dello Stato, si assiste oggi ad un fenomeno per certi versi opposto in cui sono proprio gli individui a mettere a disposizione e/o a vendere la propria privacy e dati personali in cambio di vantaggi (basti pensare a programmi televisivi quali Il grande fratello), se non proprio a desiderare di essere « sorvegliati » o almeno a trovarsi nella condizione di doversi far sorvegliare per vivere (ad esempio per pubblicizzarsi sul mercato del lavoro). Si stanno inoltre sviluppando tecniche di identificazione personale biometrici di vario tipo, come la scansione dell'iride, la lettura dellimpronta digitale (ormai anche su tutti gli iPhone 5S con il Touch ID), il riconoscimento facciale (al centro di polemiche soprattutto per i Google Glass) e da ultimo lodore corporeo. Daltra parte, su Internet le imprese acquisiscono un gran numero di in¬for¬mazioni personali (attraverso cookies, tracciamenti della navigazione, acquisti via via effettuati online, ecc.) lasciate dagli utenti senza saperlo o senza che siano sufficientemente consapevoli delle conseguenze pratiche sul piano sia individuale che collettivo, e che consentono di ricostruire profili individuali e di conoscere, elaborare e pilotare le scelte personali, anche a fini elettorali. Come è noto la disciplina più avanzata, oggi in fase di revisione, sulla protezione dei dati personali è quella dellUnione europea. Il Laboratorio intende tra laltro contribuire ai lavori istituzionali in corso nellUnione europea relativi al nuovo regolamento sulla protezione dei dati personali e in altre organizzazioni internazionali (come lUnione Internazionale delle Telecomunicazioni) e allevoluzione della giurisprudenza in materia, già significativa ma in forte crescita e articolazione, delle Corti internazionali sui diritti umani.<br><br>Sotto un secondo profilo, il rispetto della privacy è sempre più invocato dagli stessi Stati contro individui o associazioni che acquisiscono e diffondono informazioni riservate ritenute necessarie alla tutela della sicurezza nazionale ovvero dagli Stati nei rapporti inter se a medesimi fini, ad esempio nellattività di contrasto al terrorismo internazionale. Basti pensare in questo senso ai recenti sviluppi di Wikileaks e allo scandalo del Datagate. Si tratta di fenomeni che hanno sollecitato lin¬te¬resse degli Stati ad una regolamentazione internazionale precisa in grado di imporre limiti efficaci alle attività di spionaggio in rete. Per contro, nellottica democratica e della rule of law rileva il diritto dellopinione pubblica di essere informata circa attività e politiche condotte, anche segretamente, dagli Stati, da un lato sancita da norme costituzionali e dallaltro da bilanciare con altre esigenze anchesse costituzionalmente protette (come il segreto di Stato). Anche nel diritto internazionale diverse norme vietano o sfavoriscono in vario modo la « diplomazia segreta » e in particolare i trattati segreti (ad esempio sullo scambio delle informazioni acquisite). Le potenzialità di acquisizione e diffusione di dati e informazioni offerte dai new media pongono dunque delicate questioni di bilanciamento tra linteresse degli Stati a conservare la segretezza delle attività di monitoraggio e controllo nei confronti di individui e governi (persino alleati o amici) e il diritto degli individui, così co¬me linteresse degli Stati spiati, a conoscere e contrastare le attività statali di spionaggio.<br><br>Un aspetto da segnalare, in merito alle potenziali ricadute sul territorio del campo di indagine del Laboratorio, concerne |

| | |
|---|---|
| | la concreta prospettiva dellintroduzione anche in Umbria di un sistema di e-procurement regionale, similmente a quanto è già stato realizzato in altre regioni italiane in attuazione dellAgenda digitale per lEuropa. A questo riguardo la Regione Umbria nellambito del Progetto ReUe (Regioni e Unione europea), attuato congiuntamente dal nostro Dipartimento (sotto la responsabilità scientifica del prof. Fabio Raspadori) e dalla Regione Umbria sta predisponendo un Piano dazione per lo sviluppo e la promozione delle-procurement (approvvigionamento elettronico) e delle-invoicing (fatturazione elettronica) nella Regione. Nel contesto di questa iniziativa, le risultanze dellindagine sulla privacy nei new media apporteranno elementi indispensabili per la predisposizione di un soddisfacente Piano dazione sugli appalti elettronici. Disporre, infatti, di un chiaro e corretto quadro giuridico in merito al contenuto dei dati che posso essere utilizzati e delle modalità del loro utilizzo nelle procedure di e-procurement costituisce un aspetto di centrale rilievo per la definizione di una regolamentazione di qualità.<br><br>In sintesi il Laboratorio intende studiare aspetti quali: lesistenza di un diritto dellindividuo alla pri-vacy nellera dei new media e il significato di privacy come tutelata delle norme internazionali e dalla giurisprudenza internazionale sui diritti umani; e lemergenza di un diritto alla riservatezza degli Stati inteso come tutela di informazioni riservate ritenute necessarie per garantire la sicurezza nazionale, e in definitiva dei singoli individui; il rapporto tra privacy in genere e protezione dei dati personali in particolare; il rapporto e le interazioni tra diritti contrapposti e valori sottostanti; sul versante economico: Big Data, multinazionali dellinformazione e loro rapporti con i governi, privacy business, pubblicità comportamentale online, outsourcing dellelaborazione dati allestero, concentrazioni di potere nei servizi informatici, ecc.; sul versante della sicurezza: intelligence, cyber security, Wikileaks, Datagate; sul piano dei diritti umani: privacy, protezione dei (e accesso ai) dati personali, privacy e libertà di espressione, diversità culturale, (in)adeguatezza del consenso informato, diritto alloblio, ecc. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | FOCARELLI Carlo (SCIENZE POLITICHE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights |
| SH2_9 - Global and transnational governance, international studies |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| D'EPIFANIO | Giulio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SECS-S/05 |
| MANEGGIA | Amina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/13 |
| NIGRO | Raffaella | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/13 |
| PONTI | Benedetto | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | IUS/10 |
| RASPADORI | Fabio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/13 |

**9. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Teoria sociale e politica |
| **Descrizione** | Questa area tematica vuole mettere al centro della propria attenzione questioni legate alla teoria sociale e politica. Naturalmente, si tratta di aspetti che sono affrontati anche da molte se non da tutte le altre aree: di qualunque argomento si tratti, è probabilmente inevitabile affrontare aspetti teorici connessi alloggetto di riferimento.<br>Ciò nonostante, riteniamo che possa essere utile una area specificamente dedicata alla teoria (così come, ci piace sottolinearlo, potrebbe essere utile una area dedicata alla ricerca empirica, che metta in connessione i vari approcci, anche da un punto di vista interdisciplinare) per tre motivi fondamentali: sottolineare limportanza di un (buon) modello teorico, in particolare in una situazione in cui sembra diventare dominante un approccio tecnico e tecnicistico alle questioni sociali e politiche; sottolineare il nesso tra teoria e approccio critico (una teoria non necessariamente implica lidea della critica sociale, ma senza teoria la critica di fatto è impossibile); fornire uno spettro, il più possibile completo, dei principali approcci teorici al momento disponibili nelle scienze sociali e politiche, così da farne oggetto di discussione critica e interdisciplinare.<br>Al tempo stesso, larea tematica proverà a soffermarsi su alcune questioni teoriche che sembrano essere al momento particolarmente importanti (in sintonia, naturalmente, con gli interessi scientifici dei componenti dellarea). Tra queste, possiamo segnalare, a titolo di esempio, le trasformazioni del pensiero collettivo (senso comune, rappresentazioni sociali, ideologie, immaginario sociale, utopia, culture politiche, ecc.); il rapporto tra etica e politica; i concetti di solidarietà sociale e di legame sociale; ecc.<br>Su questi temi, larea tematica svilupperà progetti di ricerca e metterà a punto seminari interdisciplinari allinterno dei corsi dei docenti che afferiscono ad essa. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | SANTAMBROGIO Ambrogio (SCIENZE POLITICHE) |

| Settore ERC del gruppo: |
|---|
| SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations |
| SH2_10 - Communication networks, media, information society |
| SH2_5 - Democratization, social movements |
| SH2_7 - Political systems and institutions, governance |
| SH4_5 - Social and clinical psychology |
| SH5_6 - Philosophy, history of philosophy |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| CANIGLIA | Enrico | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/11 |
| CRUZZOLIN | Riccardo | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-DEA/01 |
| D'EPIFANIO | Giulio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SECS-S/05 |
| GATTI | Roberto | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/01 |
| PACILLI | Maria Giuseppina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-PSI/05 |
| SEGATORI | Roberto | SCIENZE POLITICHE | Prof. Ordinario | SPS/11 |
| SORRENTINO | Vincenzo | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/01 |

---

**10. Scheda inserita da questa Struttura ("SCIENZE POLITICHE"):**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Territori e sviluppo sostenibile |
| **Descrizione** | Nellambito del nuovo Dipartimento di Scienze politiche si propone lattivazione di un gruppo di studio e ricerca sui rapporti uomo/ambiente (rurale ed urbano) nelle loro molteplici dimensioni.<br>Dal punto di vista dellattività interna e didattica del Dipartimento, il gruppo di studio e ricerca Territori e sviluppo sostenibile (TSS) potrebbe offrire un significativo contributo al corso di laurea magistrale Politiche del territorio e sviluppo sostenibile.<br>Sul piano della ricerca, la proposta risponde ad una quantità di suggestioni e stimoli provenienti sia dalle nostre aree disciplinari, sia dalla società nel suo complesso.<br>La possibilità di lavorare in un Dipartimento interdisciplinare, come è quello di Scienze politiche, appare unottima occasione per porre in sinergia esperienze e competenze diverse, per avviare una riflessione che colga i vari profili, eminentemente politici, relativi alla gestione economica ed ambientale del territorio. Rifuggendo da semplificazioni e schematismi, larea interdisciplinare fornirà analisi metodologicamente fondate, maturate perlomeno nei settori economico, giuridico, politologico, storico e antropologico. Ad esse sarà necessario affiancare saperi tecnici, nel campo delle scienze naturali e dellingegneria dellambiente, che potranno essere essere forniti dal CIPLA (Centro interuniversitario per lambiente-Dipartimento di Ingegneria dellUniversità di Perugia), cui già afferiscono due ricercatori del gruppo dei proponenti. Lobiettivo eminente del gruppo di ricerca sarà dunque lo sviluppo di un metodo interdisciplinare di analisi dei problemi e dei progetti attinenti alla gestione della presenza antropica sul territorio, un metodo che possa di volta in volta essere applicato a differenti contesti.<br>Le tematiche ambientali, lindividuazione di best practices per lo sviluppo sostenibile, le modalità di partecipazione della comunità alle scelte di politica del territorio sono di viva attualità. Al tempo stesso esprimono esigenze reali di una società in sviluppo. Perciò le ricerche condotte dallarea TSS rispondono a specifici topics del programma Horizon 2020 della UE e consentiranno di stringere collaborazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale, soprattutto in funzione del reperimento di finanziamenti.<br>A livello locale, inoltre, il lavoro prodotto dallarea interdisciplinare contribuirebbe a fare del Dipartimento il principale punto di riferimento per soggetti pubblici e privati che lavorano nel campo dellelaborazione di strategie politico-economico-sociali: ciò appare decisamente rilevante ai fini di un uso responsabile e della valorizzazione del territorio, delle sue risorse naturali, economiche e culturali, della costruzione di strumenti partecipativi che favoriscano il coinvolgimento degli abitanti nei processi decisionali che li riguardano. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | VAQUERO PINEIRO Manuel (SCIENZE POLITICHE) |

| Settore ERC del gruppo: |
|---|
| SH1_14 - History of economic thought and quantitative economic history |
| SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations |

| |
|---|
| SH2_7 - Political systems and institutions, governance |
| SH3_10 - Urban studies, regional studies |
| SH6_6 - Modern and contemporary history |
| SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| CRISTOFORI | Cecilia | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SPS/07 |
| CRUZZOLIN | Riccardo | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-DEA/01 |
| D'EPIFANIO | Giulio | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | SECS-S/05 |
| DE SALVO | Paola | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/10 |
| GIACALONE | Fiorella | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | M-DEA/01 |
| LUPI | Regina | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | M-STO/02 |
| TOSONE | Lorella | SCIENZE POLITICHE | Ricercatore | SPS/06 |
| VALASTRO | Alessandra | SCIENZE POLITICHE | Prof. Associato | IUS/09 |

---

**11. Scheda inserita da altra Struttura ("FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:**

| | |
|---|---|
| **Nome gruppo*** | Filosofia, persona, economia civile (Fipec) |
| **Descrizione** | Il Fipec si propone come gruppo di ricerca intorno a temi centrali per i diversi ambiti della filosofia.<br>Le aree di indagine verteranno su:<br>analisi critica e storiografica dei temi fondamentali della filosofia; problematiche relative al metodo e allepistemologia; la questione ontologica (considerata sia in ambito analitico che continentale); il problema del linguaggio; il tema della dignità delluomo; le questioni relative alle dinamiche dellintersoggettività e alla teoria della persona e questo nella prospettiva interdisciplinare con la psicologia e le scienze delleducazione. Recente via di ricerca è il rapporto tra etica, relazione ed economia a cui sono particolarmente interessati i diversi settori filosofici alla luce di un recente e proficuo scambio tra dimensione didattica e prospettive di effettivo dialogo con il territorio su tale tema.<br>Il Fipec pur nella peculiarità dei suoi studi si apre allinterconnessione disciplinare con le altre aree di studio di altri GGRR del Dipartimento FISSUF<br>La prospettiva comune è orientata alla produzione di conoscenze, analisi critiche, proposte di paradigmi etici ed economici che derivino dalla ricerca di radici filosofiche. |
| **Sito web** | |
| **Responsabile scientifico/Coordinatore** | VINTI Carlo (FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE) |

| **Settore ERC del gruppo:** |
|---|
| SH4_10 - Philosophy of mind, epistemology and logic |
| SH4_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning |
| SH4_8 - Psycholinguistics and neurolinguistics: acquisition and knowledge of language, language pathologies |
| SH5_10 - Cultural studies, cultural diversity |
| SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory |
| SH5_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles |
| SH5_6 - Philosophy, history of philosophy |

Componenti:

| Cognome | Nome | Struttura | Qualifica | Settore |
|---|---|---|---|---|
| BORGHESI | Massimo | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Ordinario | M-FIL/03 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| BERNARDELLI | Andrea | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ricercatore | M-FIL/05 |
| CALEMI | Francesco Federico | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ric. a tempo determ. | M-FIL/02 |
| CIMMINO | Luigi | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Ordinario | M-FIL/01 |
| CUNIBERTO | Flavio Piero | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ricercatore | M-FIL/04 |
| CONTI | Lino | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Ordinario | M-STO/05 |
| CAPECCI | Angelo | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Ordinario | M-FIL/06 |
| CASUCCI | Marco | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ricercatore | M-FIL/01 |
| GHIGI | Nicoletta | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ricercatore | M-FIL/01 |
| ALICI | Luca | SCIENZE POLITICHE | Assegnista | SPS/01 |
| MILELLA | Marco | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Associato | M-PED/01 |
| MARCHETTI | Giancarlo | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Associato | M-FIL/01 |
| MARIANELLI | Massimiliano | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ricercatore | M-FIL/06 |
| MOSCHINI | Marco | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Associato | M-FIL/01 |
| TIBERI | Simona | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Ricercatore | M-FIL/05 |
| VALORI | Furia | FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE | Prof. Ordinario | M-FIL/01 |